

DECISIONE DI CONTRARRE EX ART. 17 DEL D.LGS. N. 36/2023

OGGETTO: decisione di contrarre ex art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023 ed impegno di spesa a favore della ditta aggiudicataria per l'importo di € 445.000,00 (euro quattrocentoquarantacinquemila/00) Iva esclusa, relativo all'affidamento dei lavori PNRR inerenti il restauro e la manutenzione dell'Oratorio di Santa Croce, loc. Pariana – Massa (MS), mediante procedura negoziata senza bando ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023, nell'ambito dell'Investimento 2.4 “*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*” – Linea d'azione n. 1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

CUP: F66J24000280006

PREMESSE

- 1) VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- 2) VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14.07.2021, come modificato con Decisione del Consiglio ECOFIN 9381/24 del 26.04.2024;
- 3) VISTO il Regolamento (UE) 2024/2509 del 23.09.2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione) e abroga il Regolamento (UE) 2018/1046;
- 4) VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- 5) VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- 6) VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- 7) VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);
- 8) VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);
- 9) VISTO l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [*applicabile fino al 31 dicembre 2026*];
- 10) VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*”, Investimento 2.4: “*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*”;

- 11) VISTO il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30.04.2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- 12) VISTO il decreto del MEF del 6.08.2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- 13) VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
- 14) VISTO il D.P.C.M. del 15.09.2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- 15) VISTO il decreto del MEF dell'11.10.2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5.08.2022;
- 16) VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- 17) VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022 e dalla circolare MEF-RGS n. 24/2024;
- 18) VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- 19) VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";
- 20) CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";
- 21) VISTO il decreto interministeriale del 7.12.2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);
- 22) VISTO il D.P.C.M. del 20.06.2023 (*Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati*);
- 23) VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);
- 24) VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- 25) VISTA la circolare MEF RGS n. 30/2022 (*Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*);

- 26) VISTA la circolare MEF RGS n. 1/2023 (*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*);
- 27) VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 (*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*);
- 28) VISTO il decreto MEF del 6.12.2024 (*Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR*);
- 29) VISTA la circolare MEF RGS n. 13/2024 (*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; - La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241*).
- 30) VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*);
- 31) VISTA la nota n. 11495 del 25.03.2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- 32) VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target* e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 800.000.000,00 per l'Investimento 2.4 "*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*" (codice PNRRM1C3I2.4P);
- 33) VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante "*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*", che individua quale Struttura Attuatrice dell'investimento 2.4.: "*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*" per gli interventi antisismici sugli edifici di culto la Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura attribuendone le relative funzioni;
- 34) VISTO il D.M. MiC n. 177 del 21 Aprile 2022 che ha ripartito la dotazione finanziaria destinata a questo investimento in quattro linee di azione assegnando alla linea d'azione n.1 (realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili) l'importo complessivo di euro 240.000.000,00;
- 35) VISTA la nota n. 791 del 18.03.2022 aggiornata con le successive n. 1480 del 04.05.2022, n. 1553 dell'11.05.2022 e n. 1731 del 25.05.2022 con la quale la Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ha trasmesso la proposta di elenco di interventi di sicurezza sismica di luoghi di culto e torri/campanili, corredata da relazione tecnica che illustra i criteri e le priorità con i quali sono state individuate le aree territoriali di intervento e selezionati gli interventi, rappresentando altresì che i progetti selezionati sono conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "*non arrecare un danno significativo*" (2021/C58/01) e che le attività ivi previste non rientrano nelle categorie del seguente elenco: **i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono**

- proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;*
- 36) VISTO il decreto SG MiC n. 455 del 7 giugno 2022, recante “Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”– Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l’Allegato 1 contenente l’elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;
- 37) VISTO che l’allegato 1 del decreto SG MiC n. 455 del 7 giugno 2022 ammette a finanziamento interventi su beni in proprietà o in disponibilità di enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ovvero sui quali è stata richiesta, da enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, l’autorizzazione a realizzare gli interventi agli enti/soggetti terzi proprietari;
- 38) VISTA la perdurante validità ed efficacia del decreto del SG MiC n. 455, come integrato dai successivi decreti del SG del 23.10.2023 n. 1170, del 12.03.2024 n. 272, del 28.06.2024 n. 782 con l’aggiornamento dei relativi allegati;
- 39) VISTO, altresì, il decreto MiC del 10.12.2024 n. 69, di integrazione al decreto SG MiC n. 455;
- 40) VISTO il decreto del Direttore generale del 21 marzo 2023, n. 266, come integrato dal decreto del Segretario generale 15 novembre 2023, n. 1268, recante “Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura” che individua la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, quale struttura delegata al processo di coordinamento dell’investimento 2.4 – Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)”, linea d’azione n. 1 “Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili.”;
- 41) VISTO il D.M. del 20 novembre 2023, n. 378 recante “Modifiche al decreto ministeriale del 21 aprile 2022, n. 177 recante “Riparto e allocazione delle risorse, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 21 dicembre 2023 al n. 3099, con il quale l’importo della linea d’azione n. 1 - Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili - dell’Investimento 2.4 è stato incrementato di euro 160.000.000,00 e, pertanto, è stato elevato da euro 240.000.000,00 a euro 400.000.000,00;
- 42) VISTO il decreto del Segretario Generale, 20 maggio 2024, n. 609 recante «Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” – linea d’azione n. 1 “Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU» con il quale sono state assegnate risorse pari a Euro 129.300.000,00 destinate al finanziamento degli interventi di adeguamento e messa

- in sicurezza sismica di n. 167 luoghi di culto e torri/campanili, indicati nella tabella allegata al medesimo;
- 43) VISTO il decreto a firma del Capo del Dipartimento Avocante per la Tutela del Patrimonio Culturale – Direzione Generale Sicurezza Patrimonio Culturale del 5 dicembre 2024 n. 335, con il quale si è proceduto all'individuazione dei Soggetti Attuatori Esterni e all'assegnazione ai medesimi delle risorse (già assegnate alla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, Struttura delegata al processo di coordinamento/Soggetto Attuatore dell'investimento M1C3 – 2.4 – Linea d'azione n. 1) necessarie alla realizzazione degli interventi sui beni ricompresi nel già citato Decreto n. 609 e relativi allegati;
 - 44) VISTI i successivi decreti, in particolare il n. 3 del 20 gennaio 2025, il n. 7 del 13 febbraio 2025, il n. 10 del 19 marzo 2025, il n.14 del 24 aprile 2025 e il n.19 del 23 giugno 2025 a firma del Capo del Dipartimento Avocante, per la Tutela del Patrimonio Culturale – Direzione Generale Sicurezza Patrimonio Culturale, con cui sono stati individuati gli ulteriori Soggetti Attuatori esterni per i restanti interventi PNRR.
 - 45) VISTO il decreto DIAG n. 512 del 02 aprile 2025, con il quale sono state assegnate risorse pari a euro 11.535.000,00 destinate al finanziamento degli interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica di n. 14 luoghi di culto e torri/campanili, indicati nella tabella allegata al medesimo;
 - 46) VISTA la richiesta effettuata dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale in merito alla disponibilità della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lucca, Massa Carrara e Pistoia di assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e alla sottoscrizione di un accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per regolare le modalità di realizzazione degli interventi e gli obblighi conseguenti all'accettazione del finanziamento;
 - 47) VISTA la nota n. 6450 del 15/04/2025 con la quale questa Soprintendenza ha confermato la disponibilità ad assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e, a tal fine, a sottoscrivere un apposito accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, confermando altresì la proprietà o disponibilità dei beni interessati dagli interventi ovvero la relativa autorizzazione da parte degli enti/soggetti terzi proprietari;
 - 48) VISTO il decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 10 del 19/03/2025 recante *“Assegnazione delle risorse, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)” Linea d'azione n. 1 “ Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili” - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”*, vistato con esito positivo dal Ufficio centrale di bilancio c/o Ministero della Cultura;
 - 49) VISTO l'accordo, ai sensi dell'art.15 della legge n. 241/1990, rep. n. 148 del 05/05/2025, atto d'obbligo sottoscritto da questa Soprintendenza, Soggetto Attuatore Esterno per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato 1 del decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 455 del 7 giugno 2022, come integrato dai successivi decreti *supra* riportati;
 - 50) VISTO il decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 15 del 06/05/2025, con il quale sono stati approvati gli accordi ai sensi dell'art.15 della Legge n. 241/1990 sottoscritti con i Soggetti Attuatori Esterni, tra cui questa Soprintendenza, per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato 1 del decreto SG MiC n. 455 del 7 giugno 2022, come integrato dai successivi decreti *supra* riportati;
 - 51) CONSIDERATO che all'investimento 2.4 *“Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)”* (M1C3) sono collegati i seguenti *target/milestone M1C3-15, M1C3-19*;
 - 52) VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);
 - 53) VISTA la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11 in tema di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);

- 54) VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari;
- 55) VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- 56) VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari*";
- 57) VISTO anche l'art. 5 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 rubricato "*Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie*";
- 58) VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- 59) VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021 e ss.mm.ii.;
- 60) VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*);
- 61) VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e ss.mm.ii.;
- 62) VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. (di seguito "*Codice dei contratti pubblici*");
- 63) VISTO il D. Lgs. n. 209/2024 (*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*);
- 64) VISTO il D.L. n. 73/2025 (*c.d. "Decreto Infrastrutture" [non ancora convertito in legge]*);
- 65) VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;
- 66) CONSIDERATO il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici ("*Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee*");
- 67) CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici ("*I Contratti nel settore dei beni culturali*") e l'allegato II.18 ("*Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali*");
- 68) VISTE le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;
- 69) VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- 70) VISTO il D. Lgs. n. 82/2005 (*Codice dell'amministrazione digitale*) e ss.mm.ii.;
- 71) VISTI il D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;
- 72) VISTO l'art. 27 del D. Lgs. n. 81/2008 in tema di patente a crediti edilizia;
- 73) VISTO il D.M. 18 settembre 2024 n. 132;
- 74) VISTO l'art. 57 del D. Lgs. n. 36/2023 ("*Clausole sociali dei bandi di gara, degli avvisi e degli inviti e criteri di sostenibilità energetica e ambientale*");
- 75) CONSIDERATO che, con provvedimento del 13/06/2025, prot. n. 9684 è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti pubblici, quale Responsabile Unico del Progetto la Soprintendente Dott.ssa Angela Acordon (sabap-lu@pec.cultura.gov.it);
- 76) CONSIDERATO l'Allegato I.2. del Codice dei contratti pubblici ("*Attività del RUP*");
- 77) CONSIDERATO che il progetto esecutivo relativo ai lavori di appalto è stato verificato in data 13/04/2026 (prot. n. 6114 del 15/04/2026) e validato in data 22/04/2026 (prot. n. 6624);

- 78) CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 17 del Codice dei contratti pubblici, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- 79) CONSIDERATO che l'oggetto del presente appalto è il **restauro e la manutenzione dell'Oratorio di Santa Croce, loc. Pariana – Massa (MS)**;
- 80) CONSIDERATO che il contratto aggiudicato verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18 del Codice dei contratti pubblici, in forma scritta in modalità elettronica, mediante scambio di atto sottoscritto con firma digitale, tramite posta elettronica certificata (PEC);
- 81) CONSIDERATO che le principali clausole contrattuali e gli elementi essenziali del contratto dettagliati nell'allegato Shema di Contratto, parte integrante del presente provvedimento;
- 82) CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 100 del Codice dei contratti pubblici, dell'Allegato II.12, parte IV, rubricata "Soggetti abilitati ad assumere lavori" e dell'Allegato II.18, sono stati individuati i seguenti requisiti di ordine speciale proporzionati ed attinenti all'oggetto dell'appalto, come meglio precisato nell'allegato *Lettera d'Invito*;
- 83) CONSIDERATO che l'importo dell'appalto ammonta ad € 445.000,00 (euro quattrocentoquarantacinquemila/00), oltre IVA al 10%, di cui € 48.021,27 (euro quarantottomilaventuno/27) di oneri della sicurezza ed € 118.948,91 (euro centodiciottomilanovecentoquarantotto/91) di costi della manodopera;
- 84) TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 41 commi 13 e 14 del Codice dei contratti pubblici, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13 e che **"i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso"**, si precisa che l'importo a base d'asta è di € 396.978,73 (euro trecentonovantaseimilanovecentosettantotto/73), comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 118.948,91, invece, i costi della sicurezza sono pari a € 48.021,27 (euro quarantottomilaventuno/27);
- 85) RILEVATO che, ai sensi degli artt. 11 e 57 del Codice dei contratti pubblici e del relativo Allegato I.01, il contratto collettivo applicato è quello del settore edilizia/ restauro (codice CNEL F012);
- 86) CONSIDERATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 dello stesso D. Lgs.;
- 87) CONSIDERATO che la garanzia definitiva è pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale;
- 88) CONSIDERATO che l'affidamento in parola relativo al **restauro ed alla manutenzione dell'Oratorio di Santa Croce, loc. Pariana – Massa (MS)**, trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad euro 445.000,00 sul cap. 8099 PG. 1 del bilancio d'esercizio 2026 per la corretta imputazione della spesa e che la prestazione è esigibile nell'anno finanziario 2026;
- 89) CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48, co. 2 del Codice dei contratti pubblici, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;
- 90) CONSIDERATO che si rende pertanto necessario procedere con procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. c) del Codice dei contratti pubblici per l'affidamento dei lavori di **restauro e manutenzione dell'Oratorio di Santa Croce, loc. Pariana – Massa (MS)**;
- 91) RITENUTO di dover procedere ad aggiudicare l'affidamento di cui al presente atto secondo il sistema della procedura negoziata con il criterio del minor prezzo ai sensi di quanto previsto dall'art. 50 co. 4 del Codice dei contratti pubblici;
- 92) VISTO l'allegato II.1 del Codice dei contratti pubblici ("*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*");

- 93) VISTO il Comunicato del Presidente ANAC del 5 giugno 2024 “*Indicazioni in merito ai criteri di selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate*”;
- 94) RITENUTO di dover individuare n. 5 operatori economici tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all’articolo 49 del Codice dei contratti pubblici, come di seguito individuati:

- 95) RITENUTO di approvare fin d’ora lo schema della lettera di invito che verrà inserita sulla piattaforma <https://www.acquistinretepa.it> per essere visionata dagli operatori per la partecipazione alla procedura negoziata;
- 96) RITENUTO di disporre, in conformità a quanto previsto dall’art. 50, comma 2 *bis* del D. Lgs. n. 36/2023, la pubblicazione sul portale di questa Soprintendenza (<https://soprintendenzaluccaemassacarrara.cultura.gov.it>) dell’avvio di una consultazione ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 36/2023;
- 97) TENUTO CONTO che non insiste alcuna situazione di conflitto di interesse relativa al Soprintendente e RUP anche ai sensi dell’art. 16 del Codice dei contratti pubblici;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

DECIDE

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- di dare avvio, con il presente atto, alla procedura negoziata ai sensi dell’art. 50 co. 1 lett. c) del Codice dei contratti pubblici per l’affidamento dei lavori di **restauro e manutenzione dell’Oratorio di Santa Croce, loc. Pariana – Massa (MS)**;
- che l’assunzione dell’impegno di spesa per il contributo per ANAC è pari a € 250,00 (euro duecentocinquanta/00);
- che il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ai sensi dell’art. 50 co. 4 del Codice dei contratti pubblici;
- di confermare l’approvazione del progetto esecutivo come già disposto con decreto del giorno 08/05/2026 prot. n. 7686;
- l’invio dell’atto presente al servizio finanziario per la prenotazione dell’impegno di spesa sul cap. 8099 PG. 1 “Fondo per la tutela del Patrimonio Culturale”;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, oltre che sull’albo pretorio *on line* e sul sito internet della stazione appaltante nella sezione Amministrazione trasparente all’indirizzo <https://soprintendenzaluccaemassacarrara.cultura.gov.it>, sulla piattaforma digitale di cui all’art. 25 del Codice dei contratti pubblici MePA – <https://www.acquistinretepa.it>, con trasmissione dei dati e delle informazioni alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- di disporre, in conformità a quanto previsto dall’art. 50, comma 2 *bis* del D. Lgs. n. 36/2023, la pubblicazione sul proprio sito, <https://soprintendenzaluccaemassacarrara.cultura.gov.it>, dell’avvio di una consultazione ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 36/2023;

Il Soprintendente e Responsabile Unico del Progetto
Angela Acordon